



G. A. L. Serre Calabresi

*Agenzia di Sviluppo Locale
Chiaravalle Centrale (CZ)*



Regolamento per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
nella seduta del 08/05/2017

INDICE

1. Premessa

2. Finalità

3. Definizione di conflitto di interesse

4. Fasi procedurali

5. Situazioni di potenziale conflitto di interesse

6. Categorie di soggetti interessati e misure di prevenzione adottate

7. Attestazione

8. Ambito di applicazione

9. Divieti

10. Sanzioni

11. Obblighi di comunicazione

Allegato A:

- Dichiarazione in merito a potenziali situazioni di conflitto di interesse

1. Premessa

Con il presente regolamento, il GAL SERRE CALABRESI intende dotarsi di uno strumento che permetta di identificare, verificare e governare le possibili situazioni di conflitto di interesse che potrebbero insorgere nello svolgimento delle proprie attività.

Il presente documento viene predisposto tenendo conto dei seguenti aspetti:

- la natura giuridica del GAL SERRE CALABRESI quale società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro, dotata di personalità giuridica e a capitale pubblico-privato;
- le disposizioni normative vigenti in materia di conflitto di interesse con particolare riferimento agli artt. 1394, 2373, 2391 (1° e 3° comma) e 2475 ter del Codice Civile, all'art. 42 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), all'art. 70, comma 2, del D. Lgs. N. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (DPR n. 62/2014 e D.M. Funzione Pubblica del 28/11/2000);
- le finalità della società e le relative attività svolte, che riguarderanno in particolare quelle afferenti l'attuazione di politiche di sviluppo previste nell'ambito della programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei e di ogni altro programma comunitario, coerente con l'oggetto sociale dello statuto del GAL, attuati anche in continuità ai precedenti, favorendone ogni utile integrazione e coordinamento;
- le disposizioni del Regolamento UE 1303/2013;
- le indicazioni fornite dal Regolamento delegato UE 240/2014;
- le specifiche disposizioni attuative stabilite dai bandi emanati dalle competenti autorità, per l'attuazione delle programmazioni comunitarie e regionali di riferimento. Per quanto concerne la Programmazione comunitaria del FEASR 2014/2020, che riguarda la principale attività del GAL SERRE CALABRESI, si fa riferimento alla DGR della Regione Calabria n. 4 del 18 gennaio 2016, (presa atto approvazione da parte della Commissione Europea del PSR Calabria 2014-2020), alla Delibera del Consiglio Regionale n. 99 del 23 febbraio 2016 (presa atto approvazione da parte della Commissione Europea del PSR Calabria 2014-2020) e al DDG n. 7853 del 5 luglio 2016 (Approvazione Bando Misura 19).

2. Finalità

Le finalità del presente regolamento sono:

- a) dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti, alle procedure relative alla selezione del personale, dei collaboratori ed affidamenti e consulenze;
- b) garantire che, in sede di selezione degli interventi/domande di aiuto, i promotori e/o presentatori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione relativa alla medesima selezione;
- c) garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

3. Definizione di conflitto di interesse

Si definisce conflitto di interesse le situazioni concrete in cui l'imparzialità della funzione esercitata da una o più figure facenti parte del GAL potrebbe venire meno in conseguenza dei propri interessi professionali o personali in causa.

4. Fasi procedurali

Le fasi procedurali in cui si ritiene sia possibile l'insorgere di potenziali situazioni di conflitto d'interesse sono le seguenti:

- a) selezioni di personale e collaboratori, affidamenti d'incarico a consulenti;
- b) procedure per l'acquisizione di beni e servizi;
- c) processi decisionali relativi alla attuazione degli interventi previsti dal PAL (definizione dei bandi, criteri di selezione, approvazione graduatorie, ecc.) nonché di quelli previsti da altri progetti comunitari attivati dal GAL attraverso le specifiche disposizioni di riferimento;
- d) processi decisionali svolti da commissione tecniche di valutazione, che hanno il compito di verificare la corretta applicazione dei criteri di selezione ai fini dell'istruttoria delle domande di aiuto e di predisporre la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili;

e) processi di attuazione e gestione del PAL da parte del personale in organico al GAL.

5. Situazioni di potenziale conflitto di interesse

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono le seguenti:

- a) titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende agricole, associazioni e più in generale enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività del GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo locale del PAL o nell'ambito di altri interventi progettuali attivati dal GAL;
- b) compartecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese, aziende agricole, associazioni e più in generale enti, da parte di chi opera nel GAL che possano porlo in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto del GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo locale o nell'ambito di altri interventi progettuali attivati dal GAL;
- c) prestazioni di attività professionale per conto di associazioni, ditte, imprese aziende agricole, associazioni e più in generale enti, da parte di chi opera nel GAL e possano porlo in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto del GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo locale o nell'ambito di altri progetti attivati dal GAL;
- d) adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività svolta nel GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo locale o nell'ambito di altri progetti attivati dal GAL, ad esclusione di partiti politici o di sindacati;
- e) partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di parenti entro il quarto grado, o di conviventi.

6. Categorie di soggetti interessati e misure di prevenzione adottate

In riferimento alla natura giuridica, all'assetto organizzativo e funzionale del GAL nonché alle fasi procedurali e le potenziali situazioni di conflitto di interesse individuate ai punti precedenti, si possono identificare le seguenti categorie di soggetti interessati:

- a) soci del GAL;
- b) componenti del Consiglio di Amministrazione;
- c) personale del GAL;
- d) consulenti esterni;
- e) componenti delle commissioni tecniche di valutazione.

Per ogni categoria di soggetti interessati vengono descritte le misure di prevenzione adottate in caso di potenziale conflitto di interesse precisando comunque, in generale, che ciascun soggetto delle categorie sopra individuate si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli/ella o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

a) Soci del GAL;

Ai soci del GAL non possono essere affidate/delegate competenze/funzioni assegnate alla struttura organizzativa del GAL.

Ai soci del GAL non è ammissibile l'affidamento di incarichi diretti in qualità di consulenti o di tecnici sui progetti realizzati dal GAL nell'ambito del PAL.

In tutti gli altri casi che identifichino coincidenza tra socio del GAL e beneficiario o fornitore di beni e servizi, il GAL ha l'obbligo di dimostrare che le procedure di selezione previste garantiscano effettiva parità di condizioni a tutti i potenziali partecipanti.

b) Componenti del Consiglio di Amministrazione

I componenti il Consiglio di Amministrazione aventi un interesse diretto nell'ambito dei processi decisionali relativi alla selezione/approvazione degli interventi/progetti, ad affidamenti di incarichi, di servizi e di forniture, alla selezione del personale, sono tenuti ad:

- dare tempestiva comunicazione al Presidente ed gli altri amministratori producendo apposita dichiarazione (vedasi punto 7) che esplicita la situazione di conflitto di interesse. La comunicazione va trasmessa all'ADG del PSR Calabria e portata a conoscenza dei soci del GAL mediante affissione dell'informazione nella bacheca e sul sito del GAL.

- astenersi dalla partecipazione alla discussione e alla decisione, in conformità anche di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di conflitto d'interesse per gli amministratori (art. 1394, 2373 e 2391 C.C. e nell'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali"). In tal caso i componenti interessati devono abbandonare la seduta del Consiglio per tutta la durata di trattazione del provvedimento per il quale è emersa una situazione di conflitto di interesse. Nel provvedimento che adotta la decisione finale deve essere dato atto della posizione e dell'interesse del Consigliere. I medesimi componenti interessati dovranno astenersi da ogni altra attività preliminare od ulteriore rispetto a quella descritta che attenga il medesimo processo (quali atti deliberativi di approvazione dei lavori delle commissioni tecniche di valutazione nominate ad hoc, di concessione di proroghe, di approvazione di varianti, ecc.) e da ogni altra attività che possa comportare conflitto di interessi o violazione dei principi di trasparenza, di imparzialità e di buona amministrazione.

Al fine di verificare le situazioni di cui sopra, il Presidente, all'atto della discussione ed approvazione dei progetti e delle graduatorie da parte del Consiglio di Amministrazione del GAL, chiede ai consiglieri presenti se qualcuno di loro si trovi in una situazione di conflitto di interesse e, accertata tale situazione, lo invita ad abbandonare la seduta, riportando il tutto nel verbale del CdA.

c) Personale del GAL

In relazione al personale in organico al GAL, che costituisce la struttura tecnica organizzativa e gestionale, vengono stabiliti i seguenti casi di incompatibilità generale:

- il personale del GAL, con particolare riferimento alle figure apicali di Direttore e/o Responsabile del PAL, non può essere parte della struttura tecnica di altro GAL;

- il personale interno incaricato della gestione ed attuazione del PAL, indipendentemente dalla tipologia di contratto di lavoro/prestazione instaurato con il GAL, non deve svolgere altri incarichi retribuiti riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PAL salvo espressa autorizzazione della Regione, a fronte di una motivata richiesta da parte del GAL, e non deve inoltre svolgere altre attività economiche che lo pongano in conflitto di interessi, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti o i beneficiari;

- Il Direttore e/o Responsabile del PAL non potrà ricevere altri incarichi professionali a valere sul piano con eccezione per la progettazione dello stesso.

In analogia a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, è necessario pertanto che il dipendente mantenga una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

Qualora si verifichi concretamente il caso in cui il personale sia chiamato a prendere decisioni che coinvolgano interessi propri, di parenti fino al quarto grado o di conviventi, ovvero che si manifesti una potenziale situazione di conflitto di interessi così come sopra descritta, è necessario che questi si astenga dalle attività di cui è stato incaricato, rappresentando tempestivamente la situazione al Presidente del GAL, tramite l'attestazione di cui al successivo punto 7 del presente regolamento, il quale provvederà ad incaricare un altro dipendente.

d) Consulenti esterni

I consulenti esterni, di cui il GAL potrebbe avvalersi nell'ambito della propria attività, al pari dei dipendenti, non devono svolgere altre attività economiche che li pongano in conflitto di interessi nelle diverse attività connesse alla progettazione, presentazione e/o alla gestione della domanda di aiuto/interventi finanziati dal PAL finché è in corso il contratto con il GAL.

Qualora si identifichi una situazione di conflitto d'interesse, sono anch'essi obbligati a comunicarlo prontamente al Presidente del GAL astenendosi dalle attività di cui sono stati incaricati, tramite l'attestazione di cui al successivo punto 7 del presente regolamento. In tal caso il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione valuteranno se risulta possibile attivare misure adeguate limitando l'operato del consulente stesso, ovvero, qualora ciò non fosse possibile, si provvederà ad interrompere l'esecuzione delle attività assegnate al consulente.

e) Componenti delle Commissioni Tecniche di Valutazione

In relazione alle Commissioni Tecniche di Valutazione valgono gli stessi impegni e gli stessi obblighi previsti dai precedenti punti **a) b) c) d)**.

Qualora, pertanto, si identifichi una situazione di conflitto d'interesse, i componenti individuati sono obbligati a comunicarlo tempestivamente al Presidente del GAL, astenendosi dalle attività di cui sono stati incaricati.

Il Presidente del GAL potrà provvedere, in via d'urgenza per poi essere ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione, a sostituire il componente che dovesse trovarsi in una posizione di conflitto di interessi nonché a tutti gli altri adempimenti conseguenti al verificarsi della situazione di conflitto di interessi.

7. Attestazione di merito

Ciascun soggetto di cui alle categorie individuate al precedente punto 6, all'atto del manifestarsi di una potenziale situazione di conflitto d'interesse così come definita al precedente punto 5, deve presentare al Presidente del GAL una dichiarazione scritta che descriva il ruolo/incarico assegnato, la situazione e le motivazioni che hanno determinato il conflitto di interesse.

Ogni comunanza di interessi, ivi compresi interessi familiari, affettivi ed economici, deve essere dichiarata. Tale dichiarazione deve essere redatta sulla base del modello di cui all'allegato A - "Dichiarazione in merito a potenziali situazioni di conflitto di interesse".

8. Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica e si estende all'ambito di operatività del GAL in relazione alle progettualità a cui lo stesso può partecipare e/o realizzare, coerentemente con l'osservanza e l'applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in riferimento alla propria configurazione giuridica.

9. Divieti

Nell'ambito della realizzazione dei progetti previsti dal PAL, è vietato l'affidamento di incarichi diretti a soggetti, in qualità di consulenti o fornitori, che siano consiglieri e/o soci del GAL; ai coniugi, ai parenti ed agli affini entro il 4 grado e alle persone aventi con il GAL stesso un rapporto di lavoro.

10. Sanzioni

Nel caso in cui i soggetti di cui al Punto 6 lettere a), b), c) e d) che non abbiano provveduto a segnalare tempestivamente la potenziale situazione di conflitto di interesse prima dell'avvio dei procedimenti di cui al precedente Punto 4, ed il conflitto si manifesterà in una fase successiva, si procederà a assumere le decisioni di seguito riportate.

a) Soci del GAL

- Le domande di aiuto presentate saranno considerate inammissibili ed escluse dal finanziamento
- Le domande presentate per l'individuazione e/o selezione dei fornitori di beni e servizi, personale dipendente e/o consulenti esterni saranno considerate inammissibili ed escluse dalle procedure di selezione

b) Componenti del Consiglio di Amministrazione

- Le domande di aiuto presentate saranno considerate inammissibili ed escluse dal finanziamento

- Le domande presentate per l'individuazione e/o selezione dei fornitori di beni e servizi, personale dipendente e/o consulenti esterni saranno considerate inammissibili ed escluse dalle procedure di selezione

c) personale del GAL

- Le domande di aiuto presentate saranno considerate inammissibili ed escluse dal finanziamento, nel caso in cui il richiedente era a conoscenza del possibile conflitto di interessi

- Le domande presentate per l'individuazione e/o selezione dei fornitori di beni e servizi, del personale dipendente e/o dei consulenti esterni saranno considerate inammissibili ed escluse dalle procedure di selezione, nel caso in cui il richiedente era a conoscenza del possibile conflitto di interessi

- Adozione del conseguente provvedimento disciplinare, compreso l'interruzione immediata del rapporto di lavoro.

d) Consulenti esterni

- Le domande di aiuto presentate saranno considerate inammissibili ed escluse dal finanziamento, nel caso in cui il richiedente era a conoscenza del possibile conflitto di interessi

- Le domande presentate per l'individuazione e/o selezione dei fornitori di beni e servizi, del personale dipendente e/o dei consulenti esterni saranno considerate inammissibili ed escluse dalle procedure di selezione, nel caso in cui il richiedente era a conoscenza del possibile conflitto di interessi

- Interruzione immediata del rapporto di collaborazione ed avvio di azione risarcitoria, se del caso.

e) Componenti delle Commissioni Tecniche di Valutazione

- Interruzione immediata di qualsiasi rapporto con il componente ed avvio di azione risarcitoria, se del caso

11. Obblighi di comunicazione

Le disposizioni del presente Regolamento dovranno essere portate a conoscenza delle categorie di soggetti interessati con apposita nota, sia nel caso in cui operino già con il GAL, sia nel caso di nuovi incarichi, in quest'ultima fattispecie la comunicazione sarà contestuale all'atto di incarico. Dovranno inoltre essere consultabili per l'intera collettività, tramite la pubblicazione nel sito internet del GAL.

Il Presidente provvederà a riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione in merito a potenziali situazioni di conflitto d'interesse di cui ne abbia avuto comunicazione. Il Consiglio di Amministrazione si esprimerà in merito.

Chiaravalle C.le 08/05/2017

Il Presidente del GAL
